

Scheda elementi essenziali del progetto

P.A.S.S. FOR INCLUSION – PARTECIPAZIONE, ASSISTENZA, SOSTEGNO

Settore e area di intervento

Assistenza – Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Sostenere lo sviluppo dell'autonomia e autodeterminazione dei giovani universitari con disabilità o disturbi dell'apprendimento

Per rispondere, alle **sfide n.1** [Promuovere il benessere emotivo, sociale, fisico, cognitivo e valoriale dei minori e dei giovani, in contesti di apprendimento formale e non formale, a prescindere dal genere, dall'origine, dalla razza, dalla disabilità, dalle condizioni economiche e sociali] e **n. 4** [Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze, promuovendo percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite] del programma A.T.E.N.A. - Accompagnamento e Tutoraggio Educativo per Non Abbandonare II, il progetto **P.A.S.S. FOR INCLUSION- Partecipazione, Assistenza, Sostegno** punta a sostenere lo sviluppo dell'autonomia e autodeterminazione dei giovani universitari con disabilità o disturbi dell'apprendimento.

Per raggiungere questo obiettivo si punterà, in linea con gli obiettivi **n.4 [Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti]** e **n.10 [Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni]** dell'Agenda 2030, ad affermare la centralità della persona tenendo conto della singolarità e della complessità di ogni studente: delle sue condizioni di salute, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e delle sue competenze nelle varie fasi del percorso universitario rispondendo ad essa attraverso servizi mirati.

In particolare, in linea con il sotto obiettivo **4.5** [Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità], al fine di consentire a ciascuno studente a rischio di esclusione per le proprie condizioni di salute o a causa di disabilità di riconoscere la peculiarità delle proprie risorse e dei propri limiti e di acquisire le competenze trasversali che favoriscano la cittadinanza attiva e il coinvolgimento responsabile nella vita universitaria, verranno realizzati percorsi individualizzati di partecipazione alla vita universitaria che contemplino azioni di assistenza/accompagnamento alla partecipazione alle attività didattiche ed extracurricolari degli

studenti, azioni per il superamento delle barriere ambientali comprese quelle alla fruizione dei contenuti didattici e culturali; azioni di monitoraggio permanente delle barriere ambientali presenti nel contesto universitario; costruzione di percorsi di orientamento all'università rivolti a studenti delle scuole secondarie, docenti e genitori [Azione A: Rimozione di gli ostacoli, fisici o immateriali per realizzare condizioni di pari opportunità di studio e di trattamento].

Inoltre, in linea con il sotto obiettivo 10.3 [Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito] per promuovere l'occupabilità intesa come intreccio tra il capitale umano, sociale e psicologico della persona, così da consentire all'individuo di collocarsi in modo soddisfacente in un mercato del lavoro in costante trasformazione e non sempre inclusivo, si prevede la progettazione e realizzazione di attività laboratoriali in piccolo gruppo incentrati sull'orientamento, la formazione, il successo e supporto formativo e la promozione personale che sostengano il processo di sviluppo delle competenze necessarie per conseguire i propri obiettivi professionali e migliorare la propria competitività nel mercato del lavoro; incontri di Community Learning che consistono in workshop tematici volti a riflettere su questioni chiave, quali la gestione delle emozioni forti, le strategie e le competenze per studiare all'Università, la scelta e la motivazione allo studio universitario; placement specializzato e rapporti con le imprese volti a promuovere l'occupabilità e favorisce l'inserimento lavorativo dei laureati con disabilità, Supporto alle imprese per il diversity management e promozione presso di esse di una cultura organizzativa inclusiva [Azione B: Supporto agli studenti per il successo formativo e l'occupabilità].

Ancora, in linea con il sotto obiettivo 4.a [Costruire e potenziare le strutture dell'istruzione che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti] per promuovere il benessere di tutti i membri della comunità accademica e la qualità complessiva della vita universitaria verranno realizzati info days e workshop relativi con focus su: scelta e motivazione allo studio universitario; inclusione e accessibilità; percorsi di sensibilizzazione anche mediati dal web e dai social per una corretta informazione sulle questioni legate al genere, all'orientamento sessuale, all'etnia e alla religione. Inoltre, si prevede la realizzazione di attività di informazione rivolta a docenti, coordinatori di Dipartimento e dei Corsi di Studio per la pianificazione e l'attuazione di interventi mirati a sostegno dell'inclusione universitaria e la partecipazione nella loro più ampia accezione [Azione C: informazione e disseminazione per la promozione del benessere della comunità accademica].

Infine, in linea con i sotto obiettivi 10.2 [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro] e 4.7 [Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile], per favorire la prevenzione di tutte le forme di discriminazione e sopruso che possono impedire la partecipazione attiva e l'inclusione sociale dei cittadini in generale e degli studenti in particolare abbracciando il principio delle pari opportunità nei processi di formazione e di crescita personale e sostenendo le scelte di vita compiute dagli individui per mezzo di strumenti e opportunità, si prevede la realizzazione di workshop esperienziali tematici, azioni di monitoraggio di soprusi, violenze e discriminazioni legati alle differenze nel contesto federiciano [Azione D: prevenzione di tutte le forme di discriminazione e sopruso e promozione della cultura delle differenze e dell'antidiscriminazione]. Le attività sopradescritte sono svolte nell'Ambito della Antidiscriminazione e Cultura delle Differenze del Centro allocata all'interno dell'Orto Botanico in via Foria.

Indicatori	Centro di Ateneo SInAPSi – Università degli Studi di Napoli Federico II		CID – Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli	
	Ex ante	Ex post	Ex ante	Ex post
n. di iniziative per la rimozione di ostacoli fisici o immateriali	2*	2	2*	2
n. di iniziative di supporto agli studenti per il successo formativo e l'occupabilità	2*	4	2*	4
n. di iniziative di informazione e disseminazione per la promozione del benessere della comunità accademica	2*	2	2*	2
n. di iniziative per la prevenzione di tutte le forme di discriminazione e sopruso	2*	2	2*	2
n. di giovani raggiunti dalle attività progettuali	4.000*	9.000	1.200*	3.200
Popolazione accademica coinvolta negli eventi di informazione e disseminazione	25%*	50%	25%*	50%

* L'indicatore si riferisce a una progettualità già avviata dall'ente nell'annualità precedente e non ancora concluso

Gli enti coprogettanti condividono una base comune di bisogni e di obiettivi che li ha portati alla creazione del progetto **P.A.S.S. FOR INCLUSION- Partecipazione, Assistenza**. La mission di entrambi gli enti è, infatti, orientata alla piena inclusione e supporto di tutti gli studenti, seppur in due atenei diversi, e punta ad aumentare e migliorare i servizi di assistenza e di inclusione rivolti agli studenti con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento e, più in generale, a tutti gli studenti universitari che sperimentino disagi e difficoltà durante gli studi universitari. I due atenei hanno, inoltre, già avuto esperienze di progetti di servizio civile destinati ai ragazzi con disabilità e collaborano attivamente perseguendo obiettivi comuni: ne è un esempio significativo il Tavolo Permanente Regionale per l'Inclusione Universitaria degli Studenti (Tavolo PRIUS), voluto nel 2011 dai Delegati per la Disabilità dei sette Atenei campani. Infine, il personale di entrambi gli enti ha esperienze pregresse, in parte comuni, con il servizio civile nazionale.

Attività d'impiego degli operatori volontari

AZIONI E ATTIVITÀ CONDIVISE TRA TUTTI GLI ENTI

[Azione A: Rimozione degli ostacoli, fisici o immateriali per realizzare condizioni di pari opportunità di studio e di trattamento]

Attività A.1: Accompagnamento alla partecipazione alla vita universitaria

(Durata: 2 mesi per l'organizzazione delle attività e 10 mesi per l'implementazione)

- Partecipa all'attività di accompagnamento quotidiano degli studenti iscritti ai servizi della Sezione Disabilità e DSA allo scopo di migliorare la performance relativa ai trasferimenti e agli spostamenti all'interno del campus universitario e/o alla fruizione dei corsi attraverso l'uso di tecnologie assistive o compensative e supporta gli operatori del centro nelle correlate attività di pianificazione e monitoraggio;
- Partecipa all'attività di accompagnamento in sede di esame/concorso così come durante lo svolgimento dei corsi per attività di supporto alla lettura e alla scrittura e supporta gli operatori del centro nelle correlate attività di pianificazione;
- Collabora all'allestimento di postazioni accessibili per lo studio e lo svolgimento di esami e concorso;
- Collabora alla raccolta e rielaborazione, alla produzione e alla trascrizione di materiale didattico accessibile su indicazione degli operatori del SInAPSi e dei docenti coinvolti e supporta gli operatori del centro nelle correlate attività di pianificazione e monitoraggio;
- Partecipa all'attività di registrazione audio e video di lezioni, corsi, eventi per una più completa fruizione dei contenuti da parte di persone in condizione di disabilità o con DSA e supporta gli operatori del centro nelle correlate attività di pianificazione e monitoraggio;
- Collabora alla ideazione, progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione online e offline;
- Partecipa all' alla definizione e produzione di contenuti multimediali dedicati e accessibili anche a persone in condizione di disabilità;
- Supporta alla gestione dei canali social per la promozione della cultura dell'inclusione;
- Partecipa alla realizzazione degli incontri di carattere informativo e di orientamento in cui presentare le opportunità di accesso per gli studenti disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento ed i servizi offerti dall'ateneo;
- Partecipa alla distribuzione agli studenti, ai docenti, al territorio del materiale informativo dedicato contenente ogni utile riferimento per l'accesso all'università e ai servizi offerti;
- Collabora al monitoraggio quali-quantitativo dei servizi erogati;
- Supporta gli operatori e responsabili del centro per la verifica dei risultati del lavoro svolto e per eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza.

[Azione B: Supporto agli studenti per il successo formativo e l'occupabilità]**Attività B.1: Attività di orientamento volto al successo formativo**

(Durata: 10 mesi)

- Collabora alla realizzazione degli incontri di carattere informativo e di orientamento in cui presentare le opportunità di successo formativo;
- Supporta gli operatori del centro nelle correlate attività di pianificazione;
- Partecipa alla ideazione, progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione online e offline;
- Partecipa alla definizione e produzione di contenuti multimediali dedicati alle azioni di supporto al successo formativo;

- Partecipa alla distribuzione agli studenti, ai docenti, al territorio del materiale informativo dedicato contenente ogni utile riferimento ai servizi offerti per favorire il successo formativo;
- Collabora alla raccolta, trascrizione e analisi dei dati rilevati in azioni di monitoraggio e orientamento presso corsi di studi o Dipartimenti;
- Partecipa alla trascrizione e rielaborazione di contenuti multimediali a supporto delle azioni di orientamento, formazione e divulgazione;
- Collabora al monitoraggio quali-quantitativo dei servizi erogati;
- Supporta gli operatori e responsabili del centro per la verifica dei risultati del lavoro svolto e per eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza.

Attività B.2: Attività di orientamento volto all'occupabilità

(Durata: 10 mesi)

- Collabora alla realizzazione degli incontri di carattere informativo e di orientamento in cui presentare le opportunità di occupabilità;
- Supporta gli operatori del centro nelle correlate attività di pianificazione;
- Partecipa alla ideazione, progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione online e offline;
- Partecipa alla definizione e produzione di contenuti multimediali dedicati alle azioni di supporto e promozione dell'occupabilità;
- Partecipa alla distribuzione agli studenti, ai docenti, al territorio del materiale informativo dedicato contenente ogni utile riferimento ai servizi offerti per favorire l'occupabilità;
- Collabora alla raccolta, trascrizione e analisi dei dati rilevati in azioni di monitoraggio e orientamento presso corsi di studi o Dipartimenti;
- Partecipa alla trascrizione e rielaborazione di contenuti multimediali a supporto delle azioni di orientamento, formazione e divulgazione;
- Partecipa alla raccolta e analisi dei dati rilevati in azioni di monitoraggio e orientamento nell'ambito del diversity management;
- Collabora al monitoraggio quali-quantitativo dei servizi erogati;
- Supporta gli operatori e responsabili del centro per la verifica dei risultati del lavoro svolto e per eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza.

[Azione C: informazione e disseminazione per la promozione del benessere della comunità accademica]

Attività C.1: Incontri con la comunità accademica

(Durata: 2 mesi per l'organizzazione delle attività e 10 mesi per l'implementazione)

- Collabora alla ideazione, progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione online e offline partecipa alla definizione e produzione di contenuti multimediali dedicati;
- Partecipa alla realizzazione degli incontri di carattere informativo e di orientamento in cui presentare le opportunità di accesso per gli studenti che sono a rischio di esclusione dal percorso universitario;
- Partecipa alla distribuzione agli studenti, ai docenti, al territorio del materiale informativo dedicato contenente ogni utile riferimento per l'accesso all'università e ai servizi offerti;
- Partecipa alla calendarizzazione dei post (almeno 1 al mese);
- Pubblicazione post;
- Collabora al monitoraggio quali-quantitativo dei servizi erogati;

- Supporta gli operatori e responsabili del centro per la verifica dei risultati del lavoro svolto e per eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARE – Università Degli Studi Di Napoli Federico II -CENTRO SINAPSI

[Azione D: Prevenzione di tutte le forme di discriminazione e sopruso e promozione della cultura delle differenze e dell'antidiscriminazione]

Attività D.1: Azioni di prevenzione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

(Durata: 2 mesi per l'organizzazione delle attività e 10 mesi per l'implementazione)

- Supporta la realizzazione attività di sportello consulenziale per studenti, giovani e loro familiari;
- Collabora alla gestione ed organizzazione delle attività consulenziali e di sportello ovvero di calendarizzazione, organizzazione del personale coinvolto e di raccolta dati;
- Collabora alla progettazione e realizzazione workshop esperienziali tematici;
- Collabora alla progettazione e realizzazione di azioni di monitoraggio di soprusi, violenze e discriminazioni legati alle differenze nel contesto federiciano;
- Collabora e partecipa alla realizzazione di azioni di divulgazione e percorsi di sensibilizzazione anche mediati dal web e dai social per una corretta informazione sulle questioni legate al genere, all'orientamento sessuale, all'etnia e alla religione;
- Collabora alla raccolta dati, analisi e monitoraggio delle iniziative promosse;
- Supporta gli operatori e responsabili del centro per la verifica dei risultati del lavoro svolto e per eventuali ri-programmazioni del servizio sulla base delle esigenze dell'utenza.

Si precisa che l'**attività A.1** verrà svolta presso le seguenti sedi:

- Università degli Studi di Napoli Federico II sede codice 182556, 182557, 182591
- Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli sede codice 181387 e 181393

Si precisa che l'**attività B.1** verrà svolta presso le sedi di:

- Università degli Studi di Napoli sede codice 182558
- Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli sede codice 181387 e 181393

Si precisa che l'**attività B.2** verrà svolta presso le sedi di:

- Università degli Studi di Napoli sede codice 182559
- Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli sede codice 181387 e 181393

Si precisa che l'**attività C.1** verrà svolta presso tutte le sedi coinvolte nel progetto sia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II sia dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Si precisa che l'**attività D.1** verrà svolta presso la sede dell'Università degli Studi di Napoli Federico II codice 182559

Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207C60 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI	181387 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI - CID	CASERTA (CE)	VIA FEDERICO VIVALDI 43 81100 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:3)	8
2	SU00207C60 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI	181393 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI - DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA	CASERTA (CE)	VIALE ELLITTICO 31 81100 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:1)	4
3	SU00207C54 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	182556 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" - CENTRO SINAPSI SEDE OPERATIVA AGN SETTORE SUPPORTO	NAPOLI (NA)	VIA NUOVA DI AGNANO 11 80125 (PALAZZINA:UNICA, SCALA:UNICA, PIANO:3, INTERNO:1)	12
4	SU00207C54 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	182557 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - CENTRO SINAPSI - SEDE OPERATIVA - SETTORE TECNOLOGICO	NAPOLI (NA)	VIA VICINALE CUPA CINTIA 4 80126 (PALAZZINA:COMU, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	14
5	SU00207C54 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	182558 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - CENTRO SINAPSI SEZIONE PER SUCCESSO FORMATIVO E OCCUPABILITA	NAPOLI (NA)	VIA PORTA DI MASSA 1 80133 (PALAZZINA:ND, SCALA:C, PIANO:0, INTERNO:ND)	4
6	SU00207C54 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	182559 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - CENTRO SINAPSI - SETTORE DIFFERENZE	NAPOLI (NA)	VIA FORIA 223 80137 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	8

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

50

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi pt. 10 allegato 3A Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente
- Per poter svolgere le attività previste in questo progetto potrebbe essere necessaria la vaccinazione anti Covid-19

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (*Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti*)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi **per ogni singola**

tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE
Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:

4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da CONSORZIO FOCOM, sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

Università degli Studi di Napoli Federico II:

Via Vicinale Cupa Cintia, 4 – Napoli

Via Porta di Massa, 1 – Napoli

Via Foria, 223 – Napoli

Via Nuova Agnano, 11 – Napoli

Università Luigi Vanvitelli:

Via Federico Vivaldi, 43 – Caserta

Viale Ellittico, 31 – Caserta

Durata:

75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

A.T.E.N.A - Accompagnamento e Tutoraggio Educativo per Non Abbandonare – II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Ambito di azione del programma

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio

Numero ore totali

24

di cui:

Numero ore collettive

20

Numero ore individuali

4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- n. 1 modulo individuale;
- n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Modulo	TITOLO	DESCRIZIONE
n.1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

		<p><u>Questionario AVO</u></p> <p>Quali sono le risorse personali che ciascuno mette in gioco quando cerca o cambia lavoro? Come ci prepariamo a gestire il nostro inserimento o reinserimento lavorativo? Quanto siamo occupabili? Il questionario AVO Giovani permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.</p> <p><u>Questionario BdC</u></p> <p>È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.</p>
n.2	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.</p> <p>Durante l'incontro si approfondiranno inoltre le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello <i>Skills Profile tool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
n.3	La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo	<p>I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.</p> <p>Il laboratorio quindi permetterà agli operatori volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (<i>definire un</i></p>

		<p>obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale) quella cognitiva (recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni) e relazionale (conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.</p>
n.4	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>
n.5	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Modulo individuale</p> <p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di: <ol style="list-style-type: none"> a. schede di rilevazione b. scheda descrittiva sintetica 2. Discussione guidata dal tutor

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>